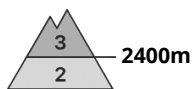


Grado di pericolo 3 - Marcato



Tendenza: **pericolo valanghe stabile** →
per Mercoledì il 10.04.2024



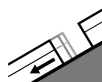
Neve bagnata



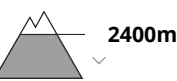
Stabilità del manto nevoso: **molto scarsa**

Punti pericolosi: **alcuni**

Dimensione valanga: **medie**



Valanghe di slittamento



Punti pericolosi: **pochi**

Dimensione valanga: **medie**

Il tempo sarà eccezionalmente caldo. Il pericolo di valanghe bagnate aumenterà nel corso della giornata. Durante la sera cadrà un po' di neve.

Al mattino, l'attività di valanghe bagnate spontanee aumenterà rapidamente. Ciò sui pendii ripidi esposti a est e ovest al di sotto dei 2800 m circa, come pure sui pendii ripidi esposti a sud a tutte le altitudini, anche sui pendii ombreggiati al di sotto dei 2600 m circa. In parte le valanghe bagnate possono trascinare il manto nevoso saturo d'acqua e raggiungere grandi dimensioni.

Sui pendii erbosi ripidi, sono possibili isolate valanghe per scivolamento di neve di medie dimensioni al di sotto dei 2400 m circa. Evitare le zone con rotture da scivolamento.

Le escursioni e le salite ai rifugi dovrebbero iniziare e terminare in tempo.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.10: situazione primaverile

st.2: neve da slittamento

La superficie del manto nevoso non riuscirà a rigelarsi durante la notte coperta e risulterà ammorbidita già al mattino. Fino a sera il tempo sarà eccezionalmente caldo. Il calore causerà principalmente sui pendii molto ripidi un massiccio impregnamento del manto nevoso. Queste condizioni causeranno un veloce indebolimento del manto nevoso.

Soprattutto nelle regioni occidentali durante la sera cadranno localmente sino a 10 cm di neve. I nuovi accumuli di neve ventata sono per lo più molto piccoli.

Tendenza

Con la neve fresca, provvisorio aumento del pericolo di valanghe asciutte. Con il raffreddamento, provvisorio calo del pericolo di valanghe bagnate.

Grado di pericolo 3 - Marcato



Limite del bosco

Tendenza: pericolo valanghe stabile

per Mercoledì il 10.04.2024



Neve bagnata

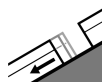


Limite del bosco

Stabilità del manto nevoso: molto scarsa

Punti pericolosi: alcuni

Dimensione valanga: medie



Valanghe di slittamento



2000m

Punti pericolosi: pochi

Dimensione valanga: medie

La principale fonte di pericolo è costituita da valanghe per scivolamento di neve e colate umide.

Sui pendii erbosi ripidi, sono possibili valanghe per scivolamento di neve di medie dimensioni. Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, la probabilità di distacco di valanghe per scivolamento di neve e colate bagnate aumenterà rapidamente a tutte le esposizioni, non solo sui pendii soleggiate, anche sui pendii ombreggiati ripidi alle quote medie e alte. Nei canali ripidi le valanghe bagnate avanzeranno a livello isolato sino alle quote di media montagna.

Evitare le zone con rotture da scivolamento.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.10: situazione primaverile

st.2: neve da slittamento

La superficie del manto nevoso non riuscirà praticamente quasi a rigelarsi e risulterà ammorbidita già al mattino. Il calore causerà principalmente sui pendii molto ripidi un massiccio impregnamento del manto nevoso. Queste condizioni causeranno un veloce indebolimento del manto nevoso.

Soprattutto nelle regioni occidentali durante la sera cadranno localmente sino a 10 cm di neve. I nuovi accumuli di neve ventata sono per lo più molto piccoli.

Tendenza

Con la neve fresca, provvisorio aumento del pericolo di valanghe asciutte. Con il raffreddamento, provvisorio calo del pericolo di valanghe bagnate.